

DETERMINAZIONE n. 304 del 28 dicembre 2023
Area Servizio Idrico Integrato

Oggetto: “Trattamento appropriato Renno Gaiato IV stralcio - adeguamento dell'agglomerato Renno di Sopra - Piantacroce” nel comune di Pavullo nel Frignano. Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006, comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere e dichiarazione di pubblica utilità.

LA DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”, che con decorrenza dal 1° gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- il Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021, con la quale il Direttore dell’Agenzia ha affidato alla scrivente l’incarico di Dirigente responsabile del Servizio Idrico Integrato dell’Agenzia, a far data dal 1° maggio 2021;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di modifica del macrororganigramma dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015, e di individuazione di un periodo transitorio per giungere alla piena operatività dello stesso, nonché l’aggiornamento del funzionigramma approvato con determinazione del Direttore n. 198 del 26 luglio 2022;
- la determinazione del Direttore n. 200 del 29 agosto 2023 avente ad oggetto l’attuazione della deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 72 del 18 luglio 2022. Nuova struttura organizzativa, funzionigramma dell’Agenzia. Incarichi di elevata qualificazione;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL., ed in particolare l’art. 107 che attribuisce ai dirigenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica;

richiamati:

- il D.L. 12/09/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 che è intervenuto sul D.lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”, che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito sono approvati

dagli Enti di Governo degli Ambito, ovvero, in Regione Emilia- Romagna, da ATERSIR;

- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 70 del 12 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il “Regolamento per l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei Piani d’ambito di cui all’art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.”;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n.75 del 12 ottobre 2017 con la quale sono state approvate le “Linee guida vincolanti per l’aggiornamento del Piano degli Interventi (PDI) e del Programma operativo degli interventi (POI) del servizio idrico integrato”;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 64 del 27 giugno 2022 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n.75 del 12 ottobre 2017;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 65 del 27 giugno 2022 con la quale è stato aggiornato il “Regolamento per l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei Piani d’ambito di cui all’art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.” approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 70 del 12 dicembre 2016;

vista l’istanza prot. 88969/23 del 06/10/2023 presentata da Hera S.p.A., agli atti di questa Agenzia (PG.AT/2023/0009882 del 06/10/2023) che sostituisce quella precedente, inviata con prot. 84132/23 del 20/09/2023 agli atti di questa Agenzia (PG.AT/2023/0009259 del 21/09/2023), inerente alla richiesta di approvazione ai sensi dell’art. 158bis del D.lgs. 152/2006 del progetto definitivo “Trattamento appropriato Renno Gaiato IV stralcio - adeguamento dell'agglomerato Renno di Sopra - Piantacroce” nel comune di Pavullo nel Frignano;

dato atto che:

- l’intervento “Trattamento appropriato Renno Gaiato IV stralcio - adeguamento dell'agglomerato Renno di Sopra - Piantacroce” nel comune di Pavullo nel Frignano è inserito, con codice 2014MOHA0162 nel programma quadriennale degli interventi del SII di Hera S.p.A. per il quadriennio 2020 - 2023 approvato con delibera del Consiglio Locale di Modena n° 5 del 2 marzo 2020 ed aggiornato con delibera del Consiglio Locale di Modena n° 19 del 20 Giugno 2022;
- il presente progetto, è finalizzato all’ottimizzazione dei sistemi di trattamento presenti al servizio delle frazioni di Piantacroce e Renno di Sopra e rientra tra

gli interventi necessari per adeguare gli agglomerati ai sensi della DGR 201/2016 (e ss.mm.ii.), con priorità 1 A. Sarà realizzato, allo scopo, un collettamento che porterà i reflui verso la rete fognaria esistente già collegata al depuratore del Capoluogo. Le opere previste in progetto comprendono l'esecuzione di un impianto di sollevamento per acque reflue, di un collettamento in pressione, di un collettore a gravità in lato strada, di uno scaricatore per la raccolta dei reflui di un piccolo agglomerato localizzato sul versante di monte della Strada Statale. n.12;

- nonostante l'istanza sia pervenuta successivamente all' 01/07/2023, data di entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, è stato accettato il progetto definitivo in luogo del progetto di fattibilità tecnico - economica in quanto la validazione dello stesso, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, risale al 05/08/2022 e le due tipologie di progetto, in termini di contenuti, sono raffrontabili;

dato atto altresì che il Responsabile del Procedimento del Gestore del SII HERA Spa, nella persona di Luca Migliori, con certificazione agli atti al PG.AT/2023/0009882 del 06/10/2023 attesta che:

- il progetto è inserito, con codice 2014MOHA0162 nel programma quadriennale degli interventi del SII di Hera S.p.A. per il quadriennio 2020 - 2023 approvato con delibera del Consiglio Locale di Modena n° 5 del 2 marzo 2020 ed aggiornato con delibera del Consiglio Locale di Modena n° 19 del 20 Giugno 2022;
- la cifra evidenziata nel quadro economico aggiornato, pari ad € 1.137.308,42, risulta in aumento rispetto a quella stanziata nel Programma operativo degli Interventi 2020-2023 pari ad € 540.000,00. Il Responsabile del procedimento del Gestore giustifica tale aumento imputandolo agli sviluppi e affinamenti progettuali e all'aggiornamento delle valutazioni economiche rispetto a quelle iniziali risalenti al 2016-2017, oltre che all'incremento dei prezzi dei materiali. Precisa, inoltre, che l'ultimazione del progetto definitivo è avvenuta nel 2022 successivamente all'aggiornamento del Programma operativo degli Interventi 2020-2023 del Gestore, e che il quadro economico dello stesso, è stato nuovamente aggiornato per recepire gli ulteriori incrementi dei prezzi, prima della trasmissione ad ATERSIR dell'istanza per l'approvazione;
- è stata condotta la verifica sulla documentazione in ottemperanza al sistema procedurale vigente in Hera Spa, certificato ISO 9001, ISO 18001, ISO14001 e ISO 50001;

- è stata esaminata la conformità ambientale, paesistica, territoriale ed urbanistica dell'intervento seguendo l'elenco disposto dall'art. 9, comma 3, della L.R. n.15/2013;
- è stato predisposto l'elenco dei pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari per la procedura di approvazione del progetto definitivo, anche eventualmente già acquisiti;
- il progetto non comporta la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica del Comune di Pavullo nel Frignano ed essendo state stipulate le convenzioni preliminari alla costituzione di servitù di condotta ed acquisizione di aree per l'impianto di sollevamento, non necessita di espropri;
- la realizzazione dell'intervento modificherà la perimetrazione dell'agglomerato AMO0854 Renno di Sopra-Piantacroce includendolo, una volta completate e attivate le opere, nell'agglomerato AMO0080 Pavullo, che verrà a sua volta aggiornato, al fine dell'adeguamento ai sensi del D.lgs. 152/2006 e della D.G.R. 201/2016 e ss.mm. ii.;

considerato che:

- l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 determina i seguenti effetti: titolo abilitativo alla realizzazione delle opere e dichiarazione di pubblica utilità;
- con comunicazione PG.AT/2023/0009859 del 06/10/2023 la Dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato, ing. Marialuisa Campani, ha indetto la Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990, finalizzata all'approvazione del Progetto definitivo "Trattamento appropriato Renno Gaiato IV stralcio - adeguamento dell'agglomerato Renno di Sopra - Piantacroce" nel comune di Pavullo nel Frignano;
- la Conferenza di Servizi istruttoria ha previsto una sola seduta tenutasi il 19/10/2023 ed il relativo verbale è stato trasmesso a mezzo PEC agli Enti convocati con nota PG.AT/2023/0010940 del 27/10/2023;
- con nota PG.AT/2023/0011840 del 17/11/2023, la Dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e convocato la prima seduta in data 29/11/2023;
- in data 20/11/2023 con PG.AT/2023/0011897 Hera Spa ha inoltrato le integrazioni richieste dagli Enti in sede di Conferenza di Servizi istruttoria;
- la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria si è tenuta il giorno 29/11/2023 ed il relativo verbale è stato trasmesso a mezzo PEC con

comunicazione PG.AT/2023/0012486 del 05/12/2023 con la quale è stata convocata anche la seconda seduta;

- la seconda seduta, conclusiva, si è tenuta in data 13/12/2023 ed il relativo verbale è stato trasmesso a mezzo PEC con nota PG.AT/2023/0012802 del 14/12/2023;

considerato inoltre che, nell'ambito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti/espressi i seguenti pareri:

Ente	Autorizzazioni o atti comunque denominati da inserire nel provvedimento finale	Rif. normativi	Note
Comune di Pavullo nel Frignano (MO) Servizio Urbanistica Edilizia	Parere su aspetti urbanistici ed edilizi	LR20/2000 LR24/2017 LR37/2002 LR15/2013	Parere favorevole con prescrizioni prot. 30114 del 12/12/2023 assunto agli atti con PG.AT/2023/0012748 del 13/12/2023
	Autorizzazione Paesaggistica	D.lgs. 42/2004 art.146	Autorizzazione prot.n.23212 del 14/11/2016 (fornita dal proponente) assunta agli atti con PG.AT/2023/0009259 del 21/09/2023
	Servizio Lavori Pubblici	Parere sugli aspetti infrastrutturali	Parere favorevole con prescrizioni prot. 30114 del 12/12/2023 assunto agli atti con PG.AT/2023/0012748 del 13/12/2023
Unione dei Comuni del Frignano	Autorizzazione Vincolo Idrogeologico	R.D. 30/12/1923 n° 3267	Rinnovo Autorizzazione prat.n.3627 del 02/02/2022 (fornito dal proponente) assunto agli atti con PG.AT/2023/0009259 del 21/09/2023

<p>Provincia di Modena</p> <p>Area Tecnica Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti Trasporti e Concessioni</p>	<p>Concessione per percorrenza e attraversamenti S.P. 30 di Sestola</p>	<p>D.lgs. 285/1992 D.P.R. 495/1992</p>	<p>Concessione Det.n.618/2022 del 15/04/2022 e successiva variazione Det.n.1285/2022 del 19/07/2022 (fornite dal proponente) assunte agli atti con PG.AT/2023/0009259 del 21/09/2023 e proroga Det.n. 981/2023 del 13/06/23 prot. 41235 del 23/11/2023 assunta agli atti con PG.AT/2023/0012046 del 23/11/2023</p>
<p>ANAS S.p.A.</p>	<p>Concessione per percorrenza e attraversamenti SS12</p>	<p>D.lgs. 285/1992 D.P.R. 495/1992</p>	<p>Parere favorevole all'esecuzione dei lavori REGISTRO_UFFICIALE prot. 0982052 del 13/12/2023 assunto agli atti con PG.AT/2023/0012771 del 13/12/2023</p>
<p>AUSL Modena</p>	<p>Parere ambientale</p>	<p>D.lgs. 152/2006</p>	<p>Parere favorevole condizionato prot. 85174 del 03/11/2023 assunto agli atti con PG.AT/2023/0011295 del 03/11/2023</p>
<p>ARPAE Modena</p>	<p>Parere ambientale</p>	<p>D.lgs. 152/2006</p>	<p>Parere Sinadoc 36720/2023 prot. 208972 del 07/12/2023 assunto agli atti con PG.AT/2023/0012614 del 07/12/2023</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città</p>	<p>Parere archeologico</p>	<p>D.lgs. 50/2016 art. 25</p>	<p>Parere favorevole condizionato prot.n.8065 del 09/04/2018</p>

Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara			(fornito dal proponente) assunto agli atti con PG.AT/2023/0009259 del 21/09/2023
ATERSIR	Nulla Osta in riferimento alla CAMB/2022/84 del 12/09/2022, in ordine alla compatibilità tecnico-economica dell'intervento oggetto di approvazione	Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 84 del 12/09/2022	Acquisito verbalmente nel corso della seduta del 29/11/2023
	Parere su modifica agglomerato	D.lgs. 152/2006 DGR 201/2016 DGR 569/2019 DGR 2153/2021 DGR 2338/2022	Acquisito verbalmente nel corso della seduta del 29/11/2023

considerato infine che:

- nell'ambito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti/espressi pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari al rilascio del titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera, allegati e parte integrante del presente atto. Per quel che attiene all'Autorizzazione ad eseguire i lavori, da parte di Anas, si precisa che la stessa sarà rilasciata successivamente all'approvazione del progetto definitivo, una volta espletati, da parte del Gestore, tutti gli adempimenti necessari e che la Società si è espressa con un parere propedeutico favorevole all'esecuzione dell'intervento, con le modalità individuate dal proponente;
- la Conferenza di Servizi si è conclusa esprimendo parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo ed alla redazione da parte di ATERSIR dell'atto comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere e dichiarazione di pubblica utilità, con le prescrizioni contenute nei singoli pareri degli Enti coinvolti allegati al presente atto;
- il Gestore Hera S.p.A. ha trasmesso il modulo di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1 allegato e parte integrante del presente atto;

dato atto che il presente provvedimento comprende/sostituisce i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati

necessari al rilascio del titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera acquisiti ovvero espressi in sede di Conferenza;

rilevato che sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto;

ritenuto di procedere all'approvazione del progetto definitivo: "Trattamento appropriato Renno Gaiato IV stralcio - adeguamento dell'agglomerato Renno di Sopra - Piantacroce" nel comune di Pavullo nel Frignano, con le prescrizioni definite nell'ambito della Conferenza di Servizi;

richiamata la Legge della Regione Emilia-Romagna 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 158 bis del D.lgs. 03/04/2006 n. 152, il progetto definitivo "Trattamento appropriato Renno Gaiato IV stralcio - adeguamento dell'agglomerato Renno di Sopra - Piantacroce" nel comune di Pavullo nel Frignano, identificato con ID ATERSIR 2014MOHA0162, costituito dagli elaborati elencati in **allegato 1** e conservati agli atti di questa Agenzia ai protocolli PG.AT/2023/ 0009260-9261-9262 del 21/09/2023, come aggiornati/integrati in relazione ai successivi protocolli PG.AT/2023/0009882 del 06/10/2023 e PG.AT/2023/0011897 del 20/11/2023 con le seguenti prescrizioni:
 - il Gestore Hera. S.p.A. dovrà attenersi alle raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società richiamati e allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante;
 - l'inizio dei lavori dovrà essere subordinato all'ottenimento, da parte della Società Anas S.p.A., dell'Autorizzazione di competenza;

3. di dare atto che ai sensi dell'art. 158 bis del D.lgs. 03/04/2006 n. 152, la presente determinazione costituisce altresì titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera, e comprende e/o sostituisce a tutti gli effetti le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso, acquisiti ovvero espressi in sede di Conferenza, nel rispetto delle prescrizioni ivi indicate:
- *Comune di Pavullo nel Frignano (MO)*
 - Parere favorevole con prescrizioni relativo agli aspetti edilizi, urbanistici, e infrastrutturali, rilasciato congiuntamente dall'Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio e dall'Area Servizi Tecnici prot. 30114 del 12/12/2023 (**allegato 2**, acquisito con PG.AT/2023/0012748 del 13/12/2023);
 - Autorizzazione Paesaggistica, rilasciata dall'Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio - Servizio Urbanistica prot.n.23212 del 14/11/2016 (**allegato 3**, acquisita con PG.AT/2023/0009259 del 21/09/2023);
 - *Unione dei Comuni del Frignano*
 - Rinnovo pratica n. 3627 del 02/02/2022 "Autorizzazione all'esecuzione dei movimenti di terreno necessari per realizzazione di collettamento reflui dalla località Piantacroce al depuratore di Pavullo in zona sottoposta a vincolo idrogeologico nel comune di Pavullo nel Frignano" rilasciata dall'Area Tecnica - Servizio difesa del suolo - Tecnico Manutentivo e Lavori Pubblici (**allegato 4**, acquisito con PG.AT/2023/0009259 del 21/09/2023);
 - *Provincia di Modena*
 - Concessione dell'occupazione di suolo e sottosuolo per la realizzazione delle opere, rilasciata dall'Area Tecnica - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti - Trasporti e Concessioni, Determinazione numero 618 del 15/04/2022 (**allegato 5**, acquisita con PG.AT/2023/0009259 del 21/09/2023);
 - Variazione alla Concessione Atto numero 618 del 15/04/2022 rilasciata, in seguito a variante progettuale, dall'Area Tecnica - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti - Trasporti e Concessioni, Determinazione numero 1285 del 19/07/2022 (**allegato 6**, acquisita con PG.AT/2023/0009259 del 21/09/2023);

- Determinazione numero 981 del 13/06/23 con la quale è stata autorizzata la proroga, fino al 19/07/24, per l'esecuzione dei lavori autorizzati con provvedimento numero 1285 del 19/07/2022 prot. 41235 del 23/11/2023 (**allegato 7**, acquisita con PG.AT/2023/0012046 del 23/11/2023);
- *ANAS S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane*
 - Parere favorevole all'esecuzione dei lavori rilasciato dalla Struttura Territoriale Emilia-Romagna prot. REGISTRO_UFFICIALE 0982052 del 13/12/2023 (**allegato 8**, acquisito con PG.AT/2023/0012771 del 13/12/2023);
- *AUSL Modena*
 - Parere favorevole condizionato rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica prot. 85174 del 03/11/2023 (**allegato 9**, acquisito con PG.AT/2023/0011295 del 03/11/2023);
- *ARPAE - Area Prevenzione ambientale Centro*
 - Parere Sinadoc 36720/2023 rilasciato dal Servizio territoriale di Modena – Presidio Territoriale di Maranello-Pavullo prot. 208972 del 07/12/2023 (**allegato 10**, acquisito con PG.AT/2023/0012614 del 07/12/2023);
- *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara*
 - Parere archeologico favorevole alla realizzazione delle opere in base al quale l'Ente non ritiene necessaria la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, a condizione che gli interventi comportanti modifica del sottosuolo siano sottoposti a controllo archeologico prot.n.8065 del 09/04/2018 (**allegato 11**, acquisito con PG.AT/2023/0009259 del 21/09/2023);
- *ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti*
 - Nulla Osta in ordine alla compatibilità tecnico-economica dell'intervento oggetto di approvazione in riferimento alla CAMB/2022/84 del 12/09/2022, acquisito verbalmente nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 29/11/2023;
 - Parere relativo alla modifica dell'agglomerato, acquisito verbalmente nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 29/11/2023;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 158 bis del D.lgs. 152/06, l'approvazione del progetto di cui trattasi comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere, così come descritto nelle premesse;
5. di dare atto che, la realizzazione dell'intervento implica l'eliminazione dell'agglomerato AMO00854 Renno di Sopra-Piantacroce dall'elenco degli agglomerati in quanto sarà incluso, una volta completate e attivate le opere, nell'agglomerato AMO0080 Pavullo che verrà a sua volta aggiornato come da proposta di modifica fornita dal Gestore con prot. 0108365/23 del 04/12/2023 acquisita con PG.AT/2023/0012450 del 05/12/2023 e allegata al presente provvedimento amministrativo (**allegato 12**). Il proponente chiarisce, inoltre, con nota acquisita con PG.AT/2023/0011897 del 20/11/2023 che nella perimetrazione finale sarà inserito anche l'agglomerato AMO0083 Pianelli e sarà inoltre previsto il parziale collettamento degli agglomerati di classe minore di 200 AE Bivio di Renno AMO0823 e La Pozzaccia AMO0841;
6. di dare atto altresì che la cifra evidenziata nel quadro economico del progetto definitivo pari a pari ad € 1.137.308,42, risulta in aumento rispetto a quella stanziata nel Programma operativo degli Interventi 2020-2023 pari ad € 540.000,00. Tale incremento è imputato, dal Responsabile del procedimento del Gestore, agli sviluppi e affinamenti progettuali, all'aggiornamento delle valutazioni economiche rispetto a quelle iniziali risalenti al 2016-2017, oltre che all'aumento dei prezzi dei materiali. Il quadro economico ha subito infine un ulteriore incremento prima della trasmissione ad ATERSIR dell'istanza per l'approvazione del progetto (successiva all'aggiornamento del Programma operativo degli Interventi 2020-2023 del Gestore) come meglio illustrato in una nota trasmessa dal Gestore con PG.AT/2023/11897 del 20/11/2023;
7. di allegare al presente atto il modulo di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1 acquisito (in versione revisionata) con PG.AT/2023/11897 del 20/11/2023 (**allegato 13**) e di dare atto che i lavori previsti dal titolo abilitativo, in base alle dichiarazioni rese dal Gestore, non sono soggetti a deposito del progetto esecutivo o al rilascio dell'autorizzazione sismica in quanto riconducibili ad "Opere Non Strutturali" (in relazione al quadro elettrico dell'impianto di sollevamento) e ad "Interventi Privi di Rilevanza per

la Pubblica Incolumità ai fini sismici” (IPRiPI) voce A.2.4 (in relazione alle fognature e ai relativi pozzetti, al vano valvolame dell’ impianto di sollevamento), voce A.3.5 (in attinenza al vano pompe dell’ impianto di sollevamento) e voce B.6.3 (in relazione alla condotta su mensola ancorata al ponte) dell’ Allegato 1 alla DGR n.2272/2016;

8. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme in materia di requisiti igienico-sanitari, salute pubblica e degli ambienti di lavoro, la normativa tecnica per le costruzioni e le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per l’ esecuzione dei lavori e la gestione dell’ opera;
9. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
10. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

La Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Marialuisa Campani
(documento firmato digitalmente)

ELENCO ALLEGATI:

- Allegato 1. Elenco elaborati
- Allegato 2. Comune di Pavullo nel Frignano - Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio e Area Servizi Tecnici: Parere favorevole con prescrizioni relative agli aspetti edilizi, urbanistici, e infrastrutturali, prot. 30114 del 12/12/2023 (PG.AT/2023/0012748 del 13/12/2023)
- Allegato 3. Comune di Pavullo nel Frignano - Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio - Servizio Urbanistica: Autorizzazione Paesaggistica prot.n.23212 del 14/11/2016 (PG.AT/2023/0009259 del 21/09/2023)
- Allegato 4. Unione dei Comuni del Frignano - Area Tecnica - Servizio difesa del suolo - Tecnico Manutentivo e Lavori Pubblici: Rinnovo pratica n. 3627 del 02/02/2022 "Autorizzazione all'esecuzione dei movimenti di terreno necessari per realizzazione di collettamento reflui dalla località Piantacroce al depuratore di Pavullo in zona sottoposta a vincolo idrogeologico nel comune di Pavullo nel Frignano" (PG.AT/2023/0009259 del 21/09/2023)
- Allegato 5. Provincia di Modena - Area Tecnica - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti - Trasporti e Concessioni: Concessione dell'occupazione di suolo e sottosuolo per la realizzazione delle opere, Determinazione numero 618 del 15/04/2022 fornita dal proponente unitamente all'istanza (PG.AT/2023/0009259 del 21/09/2023)
- Allegato 6. Provincia di Modena - Area Tecnica - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti - Trasporti e Concessioni: Variazione alla Concessione Atto numero 618 del 15/04/2022 rilasciata, in seguito a variante progettuale, Determinazione numero 1285 del 19/07/2022 fornita dal proponente unitamente all'istanza (PG.AT/2023/0009259 del 21/09/2023)
- Allegato 7. Provincia di Modena - Area Tecnica - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti - Trasporti e Concessioni: Determinazione numero 981 del 13/06/23 con la quale è stata autorizzata la proroga, fino al 19/07/24, per l'esecuzione dei lavori autorizzati con provvedimento numero 1285 del 19/07/2022 prot. 41235 del 23/11/2023 (PG.AT/2023/0012046 del 23/11/2023)
- Allegato 8. ANAS S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Struttura Territoriale Emilia-Romagna: Parere favorevole all'esecuzione dei lavori prot. REGISTRO_UFFICIALE 0982052 del 13/12/2023 (PG.AT/2023/0012771 del 13/12/2023)

- Allegato 9. AUSL Modena - Dipartimento di Sanità Pubblica: Parere favorevole condizionato prot. 85174 del 03/11/2023 (PG.AT/2023/0011295 del 03/11/2023)
- Allegato 10. ARPAE - Area Prevenzione ambientale Centro - Servizio territoriale di Modena – Presidio Territoriale di Maranello - Pavullo: Parere Sinadoc 36720/2023 prot. 208972 del 07/12/2023 (PG.AT/2023/0012614 del 07/12/2023)
- Allegato 11. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara: Parere archeologico prot. prot.n.8065 del 09/04/2018 (PG.AT/2023/0009259 del 21/09/2023)
- Allegato 12. Hera S.p.A.: Proposta di modifica dell'agglomerato AMO0080 Pavullo nel Frignano prot. 0108365/23 del 04/12/2023 (PG.AT/2023/0012450 del 05/12/2023)
- Allegato 13. Modulo di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1

**Allegato 1:**

Elenco elaborati progetto definitivo “Trattamento appropriato Renno Gaiato IV stralcio - adeguamento dell'agglomerato Renno di Sopra - Piantacroce” nel comune di Pavullo nel Frignano ID ATERSIR 2014MOHA0162

PG.AT/2023/0009260 del 21/09/2023

DG00RL0001 Relazione geologica
DG00PG0001 Planimetria rete esistente
DG00PG0002 Planimetria di progetto loc. Piantacroce
DG00PG0003 Planimetria sottoservizi esistenti
DG00PG0004 Profilo altimetrico loc. Piantacroce
DG00PG0005 Planimetria svincolo idrogeologico
CU00CS0001 Impianto di sollevamento loc. Piantacroce – Opere civili

PG.AT/2023/0009261 del 21/09/2023

DG00PT0001 Monografia dei capisaldi
DS00RG0001 Prime considerazioni sulla sicurezza
DG00PG0006 Planimetria aerea loc. Piantacroce
DG00PP0001 Planimetria e schema sollevamento loc. Piantacroce
DG00PG0007 Sezioni di scavo e riempimenti - Particolari costruttivi
DG00PG0008 Planimetria e sezioni per posa su S.P. n.30
DG00PG0009 Planimetria e sezioni per posa su S.S. n.12 ANAS

PG.AT/2023/0009262 del 21/09/2023

DG00RG0002 Relazione di compatibilità ambientale
DG00RG0003 Relazione paesaggistica loc. Piantacroce
DG00RG0004 Documentazione fotografica
DP00KH0001 Computo Metrico Estimativo
DG00PV0001 Planimetria catastale loc. Piantacroce
DG00PU0001 Planimetria strumenti urbanistici PSC – PTCP loc. Piantacroce

PG.AT/2023/0009882 del 06/10/2023

DG00LG0000 Elenco elaborati
DP00KH0002 Quadro Economico

PG.AT/2023/0011897 del 20/11/2023

DG00RG0001 Relazione tecnica

Comune di
Pavullo nel
Frignano

Provincia di Modena



Città di Pavullo nel Frignano

AREA SERVIZI PIANIFICAZIONE E USO DEL TERRITORIO
SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA

Ufficio Amministrativo Edilizia ☎ 0536/29975 – 29011 Ufficio Amministrativo Urbanistica ☎ 0536/29965
Ufficio Tecnico Edilizia ☎ 0536/29926-29943-29944 Ufficio Tecnico Urbanistica ☎ 0536/29970-29007
e-mail: servizio.edilizia-privata@comune.pavullo-nel-frignano.mo.it
e-mail: servizio.urbanistica@comune.pavullo-nel-frignano.mo.it
PEC: comune.pavullo@cert.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it
Via Giardini, 20 - 41026 Pavullo nel Frignano (Mo) - Cod fisc e P.IVA 00223910365

Pavullo n/F, 12/12/2023

ATERSIR

VIA CAIROLI 8/F
40121 BOLOGNA
dgatersir@pec.atersir.emr.it

OGGETTO: Procedimento ai sensi dell'art. 158bs del d.Lgs. 152/2006 di approvazione del Progetto definitivo "Trattamento appropriato Renno Gaiato IV stralcio - adeguamento dell'agglomerato Renno di Sopra - Piantacrocce" nel Comune di Pavullo nel Frignano. Pareri di competenza.

Premesso che:

- in data 05/10/2023 Prot. n. 24694 è stata trasmessa nota di indizione conferenza dei servizi istruttoria per la valutazione del progetto di cui all'oggetto;
- in data 19/10/2023 si è tenuta la conferenza dei servizi istruttoria sul progetto definitivo, il cui verbale è stato acquisito agli atti in data 28/10/2023 Prot. n. 26643;
- in data 20/11/2023 Prot. n. 28330 è stata convocata conferenza dei servizi decisoria a seguito della trasmissione delle integrazioni richieste in sede di conferenza dei servizi istruttoria;
- in data 29/11/2023 si è tenuta la conferenza dei servizi decisoria;
- l'art. 10, comma 1, lett. c) della L.R. 15/2013 e s.m. e i. prevede che le opere pubbliche non sono soggette a titolo abilitativo, a condizione che la validazione del progetto contenga il puntuale accertamento di conformità dell'intervento alla disciplina dell'attività edilizia;

Premesso inoltre che, come emerge dalla documentazione progettuale allegata alla nota succitata allegata alla nota succitata e dalla successiva documentazione integrativa trasmessa in data 20/11/2023 Prot. n. 28330, il progetto prevede:

- Realizzazione di un impianto di sollevamento per acque reflue;
- Realizzazione di un collettamento in pressione
- Realizzazione di un collettore a gravità.

Parere in merito agli aspetti edilizi ed urbanistici:

Dato atto che:

- il comune di Pavullo n/F è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:
 - o Il Piano Strutturale Comunale (PSC), con valore ed effetti di Classificazione Acustica del territorio di cui alla L.R. n. 15/2001, approvato con Delibera di C.C. n.9 del 3.2.2011 e successiva Variante specifica n.1/2020 approvata con D.C.C. n. 30 del 28/06/2021;
 - o Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con Delibera di C.C. n.33 del 31.10.2013 e successive modifiche ed integrazioni apportate con deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 02.04.2016, deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 31/03/2021 e deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 28/06/2021 ai sensi dell'art.4, c.4, lett.a) della L.R.24/2017 e ss. mm. e ii.;
 - o Il Piano Operativo Comunale 2015-2010 approvato con Delibera di C.C. n.14 del 02.04.2016, POC - Variante 1/2016 approvato con delibera di C.C. n.14 del 31.03.2017, POC - Variante 2/2017, approvato con delibera di C.C. n.39 del 27.07.2018 e POC stralcio approvati con D.C.C. n.20 del 28.06.2012, D.C.C. n.8 del 26.02.2015, D.C.C. n.1 del 28.01.2016 e D.C.C. n.31 del 28/06/2021;
- l'area oggetto di intervento ricade in zona classificata dal RUE come AVP – Ambito ad alta vocazione produttiva agricola e rete stradale, ove sono ammesse nuove costruzioni anche per usi f3 – Reti tecnologiche e relativi impianti (art. C.3.5.2 comma 1 delle NTA del RUE);
- l'area oggetto di intervento è sottoposta ai seguenti vincoli:

- D.M. 01.08.1985 “*Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente gli antichi centri abitati di Renno di Sopra e Renno di Sotto sita nel Comune di Pavullo n/F*” (art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e smei)
- Sistema forestale boschivo (art. 142 lettera g) del D.Lgs. 42/2004 e smei);
- Reticolo idrografico maggiore e minore (art. 2.5 di PSC);
- Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art. 2.6 di PSC);
- Viabilità storica (art. 2.13 di PSC);
- Area di possibile alimentazione delle sorgenti (art. 2.19 di PSC);
- vincolo idrogeologico (RD 3267/1923);

Vista la certificazione del Responsabile Unico del Procedimento, in cui viene dichiarata la conformità ambientale, paesistica, territoriale e urbanistica dell'intervento ai sensi dall'art.9 della LR 15/2013 comma 3, in particolare rispetto:

- alle leggi e ai regolamenti in materia urbanistica ed edilizia;
- alle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti e adottati;
- alle discipline di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, tra cui la normativa tecnica vigente di cui all'articolo 11 della suddetta LR;
- alle normative sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico e archeologico, gravanti sull'immobile.

Rilevato che dall'istruttoria della documentazione integrativa trasmessa in 20/11/2023 Prot. n. 28330 risultano adempite le richieste di integrazione e perfezionamento evidenziate dal Comune di Pavullo n/F, in sede di conferenza dei servizi istruttoria del 19/10/2023.

Dato atto che l'autorizzazione paesaggistica rilasciata in data 14/11/2016 Prot. n. 23212, mantiene la sua validità in quanto ai sensi dell' art. 146 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e s. m. e i. , il relativo termine di efficacia inizia a decorrere dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio necessario per la realizzazione dell'intervento, verificato che il ritardo in ordine al rilascio dello stesso non è dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Alla luce di quanto sopra, si attesta la coerenza del progetto ai vigenti strumenti urbanistici, per quanto concerne gli aspetti di competenza del servizio scrivente.

Parere in merito alle infrastrutture:

In riferimento all'incremento di portata e di carico inquinante derivante dall'intervento di adeguamento degli scarichi di Renno di Sopra- Pianta Croce a carico del Torrente Cogorno e dell'impianto di depurazione comunale in relazione ai possibili effetti sul tratto tombinato che attraversa il centro abitato di Pavullo, in cui si sono ripetutamente manifestate criticità a seguito di eventi eccezionali, e della necessità di migliorare la qualità delle acque del corpo idrico, si prescrive che contestualmente alle procedure di approvazione del presente progetto dovrà essere perfezionato l'accordo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 241/1990 per lo sviluppo progettuale di attività connesse al risanamento ambientale, strutturale e idraulico del torrente Cogorno (PG.AT/2023/00012174 agli atti del Comune di Pavullo nel Frignano prot. n. 28967 del 28/11/2023), in corso di definizione, e conseguentemente, concordati gli interventi necessari a mettere in sicurezza il deflusso idraulico del Torrente Cogorno nel suo percorso all'interno dell'abitato e a migliorare la qualità delle acque del torrente a valle dell'agglomerato. La messa in esercizio delle nuove infrastrutture è comunque subordinata alla progettazione e definizione della tempistica di esecuzione di interventi compensativi necessari a garantire una laminazione idraulica del capoluogo e all'inserimento nei programmi di finanziamento degli interventi di adeguamento del sistema fognario-depurativo che saranno individuati nell'accordo in corso di perfezionamento.

**Il Direttore dell'Area Pianificazione
ed Uso del Territorio
(Arch. Maran Barbara)**

**Il Direttore dell'Area Servizi Tecnici
(Ing. Giovanni Nobili)**

SPA-Hera spa
Data prot.: 13-03-2017
Num. prot.: 0027167

Diritti di segreteria
€. 213.50 versati con
Bolla N. <u>BONIFICO</u>
In data <u>25/11/2016</u>
L'incaricato <u>[firma]</u>



COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO
(Provincia di Modena)

AREA SERVIZI PIANIFICAZIONE E USO DEL TERRITORIO
SERVIZIO URBANISTICA

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. del 22.01.2004, n. 42 e s.m. e i.



Prot. 23212
del 14/11/2016

PRATICA N. 2016/009/A.PAES.
PROTOCOLLO N. 17900 DEL 31.08.2016
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

IL DIRETTORE DELL'AREA SERVIZI PIANIFICAZIONE E USO DEL TERRITORIO

Vista la domanda presentata in data 31.08.2016 Prot. n. 17900 da:

- HERA SPA, in qualità di , con sede a BOLOGNA, VIALE C. BERTI PICHAT, N.2/4, P.IVA 04245520376, in nome e per conto della quale interviene:
- MAZZACURATI FABRIZIO, in qualità di Procuratore Speciale, residente a BOLOGNA, VIA CARLO BERTI PICHAT, N.2/4, nato a BOLOGNA il 24.06.1963, Codice Fiscale: MZZFRZ63H24A944C;

per i lavori di **PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLETTAMENTO REFLUIDELLA LOC. PIANTACROCE AL DEPURATORE DI PAVULLO - STRALCIO 4**, in questo Comune, in , su terreno catastalmente identificato al Foglio 102 AREE PUBBL - 117, Mappale/i 67 - 439 - 440 - 441 - 445 - 458 E AREE PUBBLICHE

Verificato in sede istruttoria che:

- non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art.149, comma 1 del D.Lgs.42/2004 e s.m. ed i., in quanto;
 1. l'intervento è assoggettato alle procedure di cui all'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s. m. e i. in quanto: ai sensi dell'art.142 lettera g) del D.Lgs.42/2004 ricadendo *in parte* all'interno del Sistema Forestale e boschivo disciplinato dall'art.21 delle NTA del PTCP.
 2. ai sensi del D.M. 01.08.1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente gli antichi centri abitati di Renno di Sopra e Renno di Sotto sita nel Comune di Pavullo n/F" sottoposto a tutela dal D.Lgs. 22.01.2004, n.42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m. ed i;
 3. ai sensi dell'art.142 lettera c) del Decreto Legislativo 42/04 ricadendo, la zona dell'Amola, anche all'interno delle Fasce Fluviali;
- l'istanza presentata risulta corredata da tutta la documentazione prevista dal D.P.C.M. del 12.12.2005;

Richiamati:

- la conformità dell'intervento rispetto alla disciplina urbanistica ed edilizia espressa dalla dall'Ing. Salsardi Federico all'interno delle Relazioni Paesaggistiche;
- il parere espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 06.09.2016, verbale num. 9, che recita: "Favorevole in quanto: - **In quanto trattasi di opere interrato che non comportano impatti negativi nel territorio vincolato.**";
- la Relazione Paesaggistica allegata alla richiesta di autorizzazione paesaggistica di cui all'istanza Prot. n. 17900 del 31.08.2016, redatta dal tecnico di parte secondo le indicazioni contenute nel D.P.C.M. 12.12.2005;

Visti:

- il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e s.m.e.i. recante titolo "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s. m. e i.;

- l'Accordo in materia paesaggistica sottoscritto in data 09.10.2003 tra la Regione Emilia Romagna, le Associazioni delle Autonomie locali dell'Emilia Romagna ed il Ministero per i beni e le Attività Culturali (ai sensi dell'art. 46 della L.R. 25.11.2002, n.31);
- la Legge Regionale 24.03.2000, n. 20 e s. m. e i.;
- il Piano Territoriale Paesistico Regionale vigente;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;
- il Piano Regolatore Generale del Comune di Pavullo n/F vigente;
- il Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03.02.2011;
- il D.P.C.M. 12.12.2005;
- la Legge 1150 del 1942;

Vista altresì la Relazione tecnica illustrativa redatta ai sensi dell'art. 146, comma 7, dal Servizio Urbanistica, dalla quale si evince che è stata accertata la conformità dell'intervento alle prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico, alle previsioni del PTPR, così come specificato ed integrato dal PTCP della Provincia di Modena e dai piani urbanistici comunali, posta agli atti dello stesso Servizio e che si intende qui integralmente richiamata anche nella parte motivazionale;

Visti gli elaborati progettuali posti agli atti del Servizio Urbanistica e debitamente sottoscritti dal responsabile del procedimento;

Preso atto che l'opera da realizzare rispetta i valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo nonché le finalità di tutela e miglioramento della qualità del paesaggio e che pertanto sussistono i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs.42/2004 e s.m. e i.

Dato atto che con nota Prot. 20718 del 11.10.2016 è stata inoltrata al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio la documentazione necessaria per l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m. e i.;

Dato inoltre atto che in data 02.11.2016 con Prot. n. 8920 è stato rilasciato, ai sensi dell'art. 146, comma 8 del D.Lgs. 42/2004 e s.m. e i., dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, il parere Favorevole limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico ovvero alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, pervenuto allo scrivente Servizio in data 03.11.2016 assunto al Prot. n. 22376;

RILASCIA
ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, n. 42 e s.m. e i.

A:

- HERA SPA
- MAZZACURATI FABRIZIO

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

per i lavori di **PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLETTAMENTO REFLUIDELLA LOC. PIANTACROCE AL DEPURATORE DI PAVULLO - STRALCIO 4**, in questo Comune, in , su terreno catastalmente identificato al Foglio 102 AREE PUBBL - 117, Mappale/i 67 - 439 - 440 - 441 - 445 - 458 E AREE PUBBLICHE

in conformità al parere rilasciato ai sensi dell'art. 146, comma 8 del D.Lgs. 42/2004 e s.m. e i., dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio Prot. n. 8920 del 02.11.2016 pervenuto in data 03.11.2016 assunto al Prot. n. 22376.

La presente autorizzazione:

- **il termine di efficacia della presente autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento e per un periodo di 5 anni**, decorsi i quali l'esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e

non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo (art. 146, cc. 4, D.Lgs. 42/2004 e s.m. e i.);

- costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio (art. 146, c. 4, D.Lgs. 42/2004 e s.m. e i.);
- non costituisce titolo abilitativo e pertanto **non autorizza l'esecuzione delle progettate opere**, le stesse potranno pertanto essere autorizzate solo da apposito titolo legittimante l'intervento urbanistico edilizio;

Si informa che la presente autorizzazione:

- sarà trasmessa in copia al Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio e alla Regione Emilia Romagna ovvero agli altri enti pubblici territoriali interessati (art. 146, c. 11, D.Lgs. 42/2004 e s.m. e i.);
- sarà trasmessa in copia al Servizio Edilizia Privata/S.U.E. del Comune di Pavullo n/F;
- è impugnabile, con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse.

Dalla Residenza Municipale, li 14.11.2016



Il Direttore dell'Area Servizi pianificazione
e Uso del Territorio
(Dott. Arch. Grazia De Luca)

Grazia De Luca

Il/la sottoscritto/i dichiara/no di avere ricevuto oggi 01/03/2017 un esemplare dell'originale della presente autorizzazione con n. 9 allegato/i, e di aver preso visione di tutte le condizioni e di obbligarsi alla loro osservanza.

FIRMA/E

PER DELEGA ING. MAZZACCATI FABRIZIO

Fabrizio

Imposta di bollo assolta n. contrassegno 0 1 20 127903 077 6 del 17/11/2021

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO
AREA TECNICA
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO
E LAVORI PUBBLICI

Rinnovo pratica n. 3627 del 02/02/2022

OGGETTO: HERA S.P.A. - RINNOVO DELL' AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEI MOVIMENTI DI TERRENO NECESSARI PER REALIZZAZIONE DI COLLETTAMENTO REFLUI DALLA LOC. PIANTACROCE AL DEPURATORE DI PAVULLO IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO NEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 148 - 3° comma della Legge Regionale 26/04/1999 n. 3, che delega alle Comunità Montane, per i territori di rispettiva competenza, l'esercizio delle funzioni relative al vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30/12/1923 n. 3267;

vista la Convenzione stipulata tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Prignano s/S, Fiorano Modenese, Maranello e Sassuolo per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico;

esaminata la richiesta presentata da HERA S.P.A. al fine di ottenere il rinnovo dell'autorizzazione in oggetto prot. n. 3627 del 21/10/16, rilasciata da questa amministrazione per l'esecuzione dei movimenti di terreno necessari per REALIZZAZIONE DI COLLETTAMENTO REFLUI DALLA LOC. PIANTACROCE AL DEPURATORE DI PAVULLO in località PIANTACROCE e L'AMOLA del Comune di PAVULLO NEL FRIGNANO sui terreni distinti al catasto terreni al foglio 102 mappale 67 e aree pubbliche e foglio 117 mappali 439 - 440 - 441 - 458 - 445 e soggetti a vincolo idrogeologico;soggetti a vincolo idrogeologico;

preso atto che la richiesta di cui all'autorizzazione prot. n. 3627 del 21/10/16 è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune di PAVULLO NEL FRIGNANO dal 03/09/16 al 18/09/16 e che durante tale periodo non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni;

considerato che il progetto relativo all'intervento da realizzare non è stato modificato rispetto a quanto autorizzato a suo tempo con l'atto sopra richiamato, non è necessario procedere alla pubblicazione della domanda inerente la richiesta di rinnovo autorizzazione all'albo pretorio del Comune;

visto il Regio Decreto n. 3267 del 30/12/23 e in particolare l'art. 7;

visto il Regio Decreto n. 1126 del 16/5/26 e in particolare l'art. 21;

vista la direttiva redatta ai sensi dell' art. 150-9° comma della Legge Regionale 21/04/1999 n. 3, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 1117 del 11.07.2000;

Visto l'articolo 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DISPONE

di rilasciare a HERA S.P.A. il rinnovo dell'autorizzazione all'esecuzione dei soli movimenti di terreno necessari per REALIZZAZIONE DI COLLETTAMENTO REFLUI DALLA LOC. PIANTACROCE AL DEPURATORE DI PAVULLO, in conformità al progetto esecutivo agli atti presso questa Amministrazione, in località PIANTACROCE e L'AMOLA del Comune di PAVULLO NEL FRIGNANO in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto 30/12/1923 n. 3267.

il presente atto di rinnovo di autorizzazione è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) che gli scavi siano avviati in stagione favorevole, non piovosa, realizzando contestualmente le opere di consolidamento relative e quelle di educazione delle acque, in modo da evitare che nell'abbandono anche temporaneo degli stessi abbiano a verificarsi smottamenti o frane;
- 2) che i lavori siano eseguiti in modo da limitare gli scavi ed i movimenti di terreno al minimo indispensabile;
- 3) che sul lotto di terreno sopra descritto resti vietata qualsiasi altra costruzione diversa da quella descritta negli elaborati progettuali acquisiti agli atti;
- 4) che si regimi lo scolo della acque con idonee opere di raccolta e smaltimento al fine di prevenire fenomeni di erosione, scolo improprio e ristagno;
- 5) che i movimenti di terreno e gli scavi siano eseguiti così come sono ubicati nelle planimetrie del progetto esecutivo acquisito agli atti;
- 6) che nell'esecuzione degli scavi siano compiutamente attese le prescrizioni tecniche indicate alla pag. 37 della relazione geologica - geotecnica a firma del DOTT. GEOL. MACCAFERRI ALESSANDRO e che siano attuati tutti gli accorgimenti tecnici previsti dallo stesso al fine di mantenere la stabilità del versante su cui insistono i lavori in argomento;
- 7) il materiale di risulta proveniente da scavi o sbancamenti del quale non vengono fornite indicazioni e garanzie di corretto utilizzo nell'area di cantiere o in altra area individuata preventivamente con la presente Unione di Comuni, potrà essere impiegato nel rispetto delle leggi vigenti, in particolare ottemperando a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s. m. e i.;
- 8) che per eventuali danni arrecati a cose o persone in dipendenza della esecuzione dei lavori suddetti, il titolare dell'autorizzazione si assuma piena e completa responsabilità, estraniando al riguardo la presente Unione di Comuni;

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni impartite si procederà contro i trasgressori ai sensi di legge.

DELLA DATA D'INIZIO LAVORI SIA INVIATA PREVENTIVA COMUNICAZIONE ALLA UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (VIA GIARDINI, 15 – PAVULLO NEL FRIGNANO (MO), IN TEMPO UTILE PER POTER PREDISPORRE SOPRALLUOGHI E PER ESERCITARE I CONTROLLI ATTI A VERIFICARE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI CUI SOPRA.

LA DIREZIONE LAVORI ENTRO 30 GIORNI DAL TERMINE DEGLI SCAVI E/O MOVIMENTI DI TERRENO, COMUNICHI ALLA UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E AL COMPETENTE COMANDO STAZIONE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO L'ULTIMAZIONE DEGLI STESSI, CERTIFICANDO CONTESTUALMENTE DI ESSERSI ATTENUTA AL PUNTUALE RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI QUI IMPARTITE.

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE NON COSTITUISCE TITOLO ABILITATIVO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, QUALORA LA NORMATIVA VIGENTE PREVEDA PER TALI OPERE L'ACQUISIZIONE DI ULTERIORI TITOLI AUTORIZZATIVI RILASCIATI DAGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA EDILIZIA/URBANISTICA, AMBIENTALE ECC.

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE VIENE INOLTRE RILASCIATA FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

Il presente atto di rinnovo autorizzazione ha efficacia entro i termini di validità della concessione edilizia/autorizzazione comunale o, in assenza di specifico atto amministrativo comunale che definisca i tempi, per la durata di mesi diciotto dalla data del presente atto.

Il presente atto di rinnovo autorizzazione viene trasmesso alla parte interessata al Sindaco del Comune di PAVULLO NEL FRIGNANO che deve provvedere all'affissione all'albo pretorio per giorni 15 ai sensi dell'art. 21 del Regio Decreto n. 1126/1926 e alla Stazione Carabinieri Forestale di PAVULLO NEL FRIGNANO per gli opportuni controlli.

Pavullo nel Frignano, li 02/02/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Geol. Giovanni Galbucci)

RINNOVO PRATICA N. 3627 DEL 02/02/2022

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente Atto viene oggi pubblicata mediante affissione all'albo pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addì 02/02/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Geol. Giovanni Galbucci)

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti: Legge 15 marzo 1997, n. 59; D.P.R. 10 novembre 1997, n. 513; D.P.C.M. 8 febbraio 1999; D.P.R. 8 dicembre 2000, n. 445; D.L. 23 gennaio 2002, n. 10 - N. IUT 1203060001350959 Certificato rilasciato da Infocert S.C.p.A. (<http://www.card.infocert.it>) Il Responsabile del Procedimento Dott. Geol. Giovanni Galbucci.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

La presente copia, composta di n. **DUE** fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n.....del

Pavullo n/F.....Giovanni Galbucci.....Responsabile.....
(luogo) (data) (nome cognome) (qualifica) (firma)



Provincia di Modena

Area Tecnica
 Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
 Trasporti e Concessioni

Determinazione numero 618 del 15/04/2022

OGGETTO: S.P. 30 DI SESTOLA. CONCESSIONE ALLA HERA SPA DELL'OCCUPAZIONE DI SUOLO E SOTTOSUOLO PER LA REALIZZAZIONE CON CONDUTTURE SOTTERRANEE PER COLLETTAMENTO REFLUI DI N. 1 OCCUPAZIONE LONGITUDINALE SOTTERRANEA DAL KM. 0+000 AL KM. 0+340 LATO DESTRO IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO.

Il Funzionario delegato PACCHIONI MARIA TERESA

Il Nuovo Codice della Strada approvato con D.lgs. 30.4.1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, agli articoli 21, 25, 26 e 27 disciplina opere, depositi e cantieri stradali, attraversamenti ed uso della sede stradale, la competenza per le autorizzazioni e le concessioni, e le formalità per il rilascio delle stesse;

Il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni e integrazioni, agli articoli 64, 65, 66 e 67 disciplina le concessioni, gli attraversamenti ed occupazioni stradali in generale, gli attraversamenti in sotterraneo o con strutture sopraelevate, le concessioni per la realizzazione degli attraversamenti e delle occupazioni stradali;

Il Regolamento Provinciale per il rilascio delle concessioni/autorizzazioni all'occupazione di suolo pubblico, all'installazione di impianti pubblicitari e di segnaletica stradale e per l'applicazione del relativo canone patrimoniale della Provincia di Modena, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44 del 10.04.2021 disciplina agli articoli da 1-56 per il rilascio delle concessioni e autorizzazioni stradali in genere e gli obblighi del concessionario;

E' pervenuta a questo Servizio il 10/02/2022 ed assunta a prot. 4387/11.15.5/3506 del 11/02/2022 la domanda (vs. Prot. 76060/21) con la quale HERA SPA con sede a Bologna, in Viale Berti Pichat n. 2/4 (Partita IVA 04245520376) ha chiesto la concessione per l'occupazione di suolo e sottosuolo finalizzata all'esecuzione, con condutture sotterranee per collettamento reflui di n. 1 occupazione longitudinale dal km. 0+000 al km. 0+340 lato destro in Comune di Pavullo n/F;

Con la società META SPA è stata stipulata in data 15.6.1998 rep.n.26499 (D.G. 1114 del 14.10.1997 e D.G. 14 del 13.1.1998) la convenzione ai sensi dell'art. 11 del sopracitato Regolamento Provinciale;

Con nota del 1.6.2006, assunta a prot. 75307/7.2.1/2 del 5.6.2006 la società HERA comunica che procederà a ridefinire la convenzione in atto con Meta Spa, cui la medesima è subentrata;

Visto il referto tecnico trasmesso dal Dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Modena;

Il Responsabile del procedimento relativo al rilascio del presente provvedimento è la Dott.ssa Maria Teresa Pacchioni, Funzionario Amministrativo dell'Unità Operativa Concessioni dell'Area Lavori Pubblici;

Le competenze dei Dirigenti, sono previste dall'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18.8.00 n. 267 e dall'art. 43 dello Statuto dell'Ente;

Per quanto precede, e in virtù del positivo esito dell'istruttoria, salvi e impregiudicati i diritti dei terzi e le competenze di altri Enti od Amministrazioni,

D E T E R M I N A

di rilasciare la concessione a **HERA S.P.A. SPA**, meglio identificata in premessa, per l'occupazione del suolo e del sottosuolo per la realizzazione con condutture sotterranee per collettamento reflui in margine alla SP 30 DI SESTOLA in Comune di Pavullo nel Frignano precisamente l'esecuzione di:

1. n.1 occupazione longitudinale dal km. 0+000 al km. 0+340 lato destro, da eseguirsi in banchina stradale mediante scavo a cielo aperto, comportante un'occupazione di sottosuolo pubblico provinciale di ml. 300,00

CONDIZIONI

Modalità di esecuzione e riempimento come da Allegato 1 del Reg. Provinciale Concessioni Stradali pubblicato nel sito web istituzionale e consultabile al seguente link:

<https://www.provincia.modena.it/wp-content/uploads/2006/12/ALLEGATO-1-attraversamenti-sotterraneiNov2011.pdf>

1. Durata: La presente concessione, rilasciata per una durata di anni 29 (ventinove) e rinnovabile alla sua scadenza, dovrà essere conservata a cura del concessionario ed esibita ad ogni richiesta da parte dei soggetti indicati all'art. 12 del Nuovo Codice della Strada.

2. Termini per l'esecuzione dei lavori: L'esecuzione delle opere in oggetto dovrà essere completata nel termine di 12 (dodici) mesi dalla data del rilascio della presente concessione; scaduto tale termine, in mancanza di proroga accordata a richiesta, la presente concessione perderà di ogni efficacia. In tal caso è necessaria la presentazione di nuova domanda.

3. Prescrizioni: La validità della presente concessione è subordinata all'incondizionato rispetto delle norme previste dalle leggi vigenti in materia citate in premessa e dal Regolamento Provinciale, con particolare riguardo agli artt. 8 (durata autorizzazione), 9 (condizioni per le autorizzazioni), 13 (termini per l'esecuzione dei lavori), 14 (conservazione e smarrimento autorizzazione), 15 (esecuzione e manutenzione delle opere autorizzate), 17 (rinnovo e subingresso), 23 (opere, depositi e cantieri stradali), 29 (diritto di controllo) e secondo le modalità previste dal D.M. 21/03/1988.

La validità del presente atto è inoltre subordinata al rispetto, quando ne sussistono le condizioni, salvo l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed accessorie previste, delle norme del Nuovo Codice della Strada, con particolare riguardo all'art. 21 (opere, depositi e cantieri stradali); a tal fine, nel caso ne ricorrano le condizioni, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere data comunicazione, con congruo anticipo (almeno 30 giorni) dei tempi e modi di esecuzione delle opere, predisponendo apposita domanda attraverso la piattaforma "concessioni on line" al seguente link: [Provincia di Modena » Concessioni stradali OnLine](#) ai fini dell'autorizzazione per il segnalamento previsto dall'art. 30 del Regolamento D.P.R. 495/92, pena l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed accessorie previste.

L'inosservanza delle condizioni fissate nel presente atto comporta la revoca della concessione e l'obbligo al ripristino della situazione precedente a cura e spese del concessionario.

TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, cap 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A. contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

IMPUGNAZIONI

Il presente atto è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo dell'Emilia Romagna entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o di notificazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di comunicazione o notificazione.

BOLLO

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Modena – Ufficio Territoriale di Modena n. 15224 del 04.03.2015.

Il Funzionario delegato
PACCHIONI MARIA TERESA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li _____

Protocollo n. _____ del _____



Provincia di Modena

Area Tecnica
 Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
 Trasporti e Concessioni

Determinazione numero 1285 del 19/07/2022

OGGETTO: HERA S.P.A. S.P. 30 DI SESTOLA. VARIAZIONE A CONCESSIONE PROT. 11868/11.15.5/3506 ATTO N. 618 DEL 15/04/2022 PER LA "POSA CONDOTTA IN TRATTO EXTRAURBANO DELLA S.P. 30 DAL KM 0,000 AL KM 0,340 E ALLACCIAMENTI DI UTENZA VARI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLETTAMENTO REFLUI DELLA LOCALITA PIANTACROCE AL DEPURATORE DI PAVULLO" IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO 4 STRALCIO". SOSTITUZIONE DEL PROVVEDIMENTO N. 618/2022.

Il Funzionario delegato PACCHIONI MARIA TERESA

Il Nuovo Codice della Strada approvato con D.lgs. 30.4.1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, agli articoli 21, 25, 26 e 27 disciplina opere, depositi e cantieri stradali, attraversamenti ed uso della sede stradale, la competenza per le autorizzazioni e le concessioni, e le formalità per il rilascio delle stesse;

Il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni e integrazioni, agli articoli 64, 65, 66 e 67 disciplina le concessioni, gli attraversamenti ed occupazioni stradali in generale, gli attraversamenti in sotterraneo o con strutture sopraelevate, le concessioni per la realizzazione degli attraversamenti e delle occupazioni stradali;

Il Regolamento Provinciale per il rilascio delle concessioni/autorizzazioni all'occupazione di suolo pubblico, all'installazione di impianti pubblicitari e di segnaletica stradale e per l'applicazione del relativo canone patrimoniale della Provincia di Modena, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44 del 10.04.2021 e successive modifiche adottate con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 29/04/2022, disciplina agli articoli da 1-56 per il rilascio delle concessioni e autorizzazioni stradali in genere e gli obblighi del concessionario;

Visto il provvedimento n. 618 del 15/04/2022 ad oggetto "S.P. 30 DI SESTOLA. CONCESSIONE ALLA DITTA HERA S.P.A. DELL'OCCUPAZIONE DI SUOLO E SOTTOSUOLO PER LA REALIZZAZIONE CON CONDUTTURE SOTTERRANEE PER COLLETTAMENTO REFLUI DI N. 1 OCCUPAZIONE LONGITUDINALE SOTTERRANEA DAL KM. 0,000 AL KM. 0,340 LATO DESTRO IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO";

E' pervenuta a questo Servizio il 11/07/2022 ed assunta a prot. 24901/11-15-05/3506/2016 il 11/07/2022 la domanda con la quale HERA S.P.A. SPA (04245520376) V.LE BERTI PICHAT, 2/4 - 40127 BOLOGNA (BO) , ha chiesto la variazione alla concessione sopra richiamata a seguito di variante al progetto;

Con la società META SPA è stata stipulata in data 15.6.1998 rep.n.26499 (D.G. 1114 del 14.10.1997 e D.G. 14 del 13.1.1998) la convenzione ai sensi dell'art. 11 del sopraccitato Regolamento Provinciale;

Con nota del 1.6.2006, assunta a prot. 75307/7.2.1/2 del 5.6.2006 la società HERA comunica che procederà a ridefinire la convenzione in atto con Meta Spa, cui la medesima è subentrata;

Il Dirigente dell'Area Tecnica – Servizio Viabilità ha trasmesso il referto tecnico in merito alla domanda presentata;

Il Responsabile del procedimento relativo al rilascio del presente provvedimento è la Dott.ssa Maria Teresa Pacchioni, Funzionario Amministrativo dell'Unità Operativa Concessioni dell'Area Lavori Pubblici;

Le competenze dei Dirigenti, sono previste dall'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18.8.00 n. 267 e dall'art. 43 dello Statuto dell'Ente;

Per quanto precede, e in virtù del positivo esito dell'istruttoria, salvi e impregiudicati i diritti dei terzi e le competenze di altri Enti od Amministrazioni,

D E T E R M I N A

di rilasciare la concessione in modifica del provvedimento atto n. 618 del 15/04/2022 sopra citato, a HERA S.P.A. SPA, meglio identificata in premessa, per l'occupazione del suolo e del sottosuolo per la realizzazione con condutture sotterranee per collettamento reflui in margina alla SP 30 DI SESTOLA in Comune di Pavullo nel Frignano precisamente l'esecuzione di:

n. 1 occupazione longitudinale dal km. 0,000 al km. 0,340 lato destro, da eseguirsi in carreggiata mediante taglio della strada con l'utilizzo di motosega, comportante un'occupazione di sottosuolo pubblico provinciale di ml. 340,00. Progetto presentato assunto al prot. 24901/11,15,5/3506 del 11/07/2022.

P R E S C R I Z I O N I

Lo scavo dovrà essere effettuato ad almeno 1 mt dalla linea bianca di margine.

Posa di n. 5 pozzetti avente dimensioni di cm. 70X70 in ghisa fuori dalla sede stradale.

Il presente provvedimento sostituisce il precedente provvedimento n. 618 del 15/04/2022.

C O N D I Z I O N I

Modalità di esecuzione e riempimento come da Allegato 1 del Reg.Provinciale Concessioni Stradali pubblicato nel sito web istituzionale e consultabile al seguente link:

<https://www.provincia.modena.it/wp-content/uploads/2006/12/ALLEGATO-1-attraversamenti-sotterraneiNov2011.pdf>

1. Durata: La presente concessione, rilasciata per una durata di anni 29 (ventinove) e rinnovabile alla sua scadenza, dovrà essere conservata a cura del concessionario ed esibita ad ogni richiesta da parte dei soggetti indicati all'art. 12 del Nuovo Codice della Strada.

2. Termini per l'esecuzione dei lavori: L'esecuzione delle opere in oggetto dovrà essere completata nel termine di 12 (dodici) mesi dalla data del rilascio della presente concessione; scaduto tale termine, in mancanza di proroga accordata a richiesta, la presente concessione perderà di ogni efficacia. In tal caso è necessaria la presentazione di nuova domanda.

3. Prescrizioni: La validità della presente concessione è subordinata all'incondizionato rispetto delle norme previste dalle leggi vigenti in materia citate in premessa e dal Regolamento Provinciale, con particolare riguardo agli artt. 8 (durata autorizzazione), 9 (condizioni per le autorizzazioni), 13 (termini per l'esecuzione dei lavori), 14 (conservazione e smarrimento autorizzazione), 15 (esecuzione e manutenzione delle opere autorizzate), 17 (rinnovo e subingresso), 23 (opere, depositi e cantieri stradali), 29 (diritto di controllo) e secondo le modalità previste dal D.M. 21/03/1988.

La validità del presente atto è inoltre subordinata al rispetto, quando ne sussistono le condizioni, salvo l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed accessorie previste, delle norme del Nuovo Codice della Strada, con particolare riguardo all'art. 21 (opere, depositi e cantieri stradali); a tal fine, nel caso ne ricorrano le condizioni, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere data comunicazione, con congruo anticipo (almeno 30 giorni) dei tempi e modi di esecuzione delle opere, predisponendo apposita domanda attraverso la piattaforma "concessioni on line" al seguente link: [Provincia di Modena » Concessioni stradali OnLine](#) ai fini dell'autorizzazione per il segnalamento previsto dall'art. 30 del Regolamento D.P.R. 495/92, pena l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed accessorie previste.

L'inosservanza delle condizioni fissate nel presente atto comporta la revoca della concessione e l'obbligo al ripristino della situazione precedente a cura e spese del concessionario.

T U T E L A D E L L A P R I V A C Y

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, cap 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A. contattabile tramite e-mail dpo-team@lepada.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

I M P U G N A Z I O N I

Il presente atto è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo dell'Emilia Romagna entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o di notificazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di comunicazione o notificazione.

B O L L O

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Modena – Ufficio Territoriale di Modena n. 15224 del 04.03.2015.

Il Funzionario delegato
PACCHIONI MARIA TERESA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____



Provincia di Modena

Area Tecnica
 Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
 Trasporti e Concessioni

Determinazione numero 981 del 13/06/2023

OGGETTO: S.P. 30 DI SESTOLA. HERA S.P.A. PROVVEDIMENTO N. 1285 DEL 19/07/2022 PER LAVORI DI "POSA DI CONDOTTA IN TRATTO EXTRAURBANO DAL KM. 0,000 AL KM. 0,340 E ALLACCIAMENTI DI UTENZA VARI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLETTAMENTO REFLUI DELLA LOCALITA PIANTACROCE AL DEPURATORE DI PAVULLO, IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO 4 STRALCIO" . PROROGA FINO AL 19/07/2024 DEL PERIODO CONCESSO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI..

Il Funzionario delegato PACCHIONI MARIA TERESA

È pervenuta a questo Servizio il **07/04/2023** ed assunta a **prot. 12878/11-15-05/3506/2016 il 07/04/2023**, la domanda con la quale la Ditta HERA S.P.A. SPA (04245520376) V.LE BERTI PICHAT, 2/4 - 40127 BOLOGNA (BO) comunica che non ha ancora realizzato i lavori autorizzati da questa Amministrazione con provvedimento n. 1285 del 19/07/2022 ad oggetto " S.P. 30 DI SESTOLA. VARIAZIONE A CONCESSIONE PROT. 11868/11.15.5/3506 ATTO N. 618 DEL 15/04/2022 PER LA POSA DI CONDOTTA IN TRATTO EXTRAURBANO DELLA SP 30 DAL KM. 0,000 AL KM. 0,340 E ALLACCIAMENTI DI UTENZA VARI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLETTAMENTO REFLUI DELLA LOCALITA' PIANTACROCE AL DEPURATORE DI PAVULLO IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO 4 STRALCIO. SOSTITUZIONE DEL PROVVEDIMENTO N. 618/2022" chiede una proroga di mesi 12 (dodici) fino al 19/07/2024 del periodo concesso per la realizzazione delle opere;

È stato redatto il referto tecnico in merito alla domanda presentata;

Tra il tecnico competente e il referente della Società Hera sono state scambiate a-mail di chiarimenti riguardanti la prescrizione contenuta nell'atto sopra citato, chiarimenti dai quali risulta che la prescrizione contenuta nell'atto "lo scavo dovrà essere effettuato ad almeno 1 mt dalla linea bianca di margine" intendesse " *lo scavo dovrà essere effettuato ad almeno 1 mt dalla striscia bianca di margine sulla corsia asfaltata*";

Il Nuovo Codice della Strada approvato con D.lgs. 30.4.1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, agli articoli 21, 25, 26 e 27 disciplina opere, depositi e cantieri stradali, attraversamenti ed uso della sede stradale, la competenza per le autorizzazioni e le concessioni, e le formalità per il rilascio delle stesse;

Il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni e integrazioni, agli articoli 64, 65, 66 e 67 disciplina le concessioni, gli attraversamenti ed occupazioni stradali in generale, gli attraversamenti

in sotterraneo o con strutture sopraelevate, le concessioni per la realizzazione degli attraversamenti e delle occupazioni stradali;

Il Regolamento Provinciale per il rilascio delle concessioni/autorizzazioni all'occupazione di suolo pubblico, all'installazione di impianti pubblicitari e di segnaletica stradale e per l'applicazione del relativo canone patrimoniale della Provincia di Modena, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44 del 10.04.2021 e successive modifiche adottate con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 29/04/2022, disciplina agli articoli da 1-56 per il rilascio delle concessioni e autorizzazioni stradali in genere e gli obblighi del concessionario;

Il Responsabile del procedimento relativo al rilascio del presente provvedimento è la Dott.ssa Maria Teresa Pacchioni, Funzionario Amministrativo dell'Unità Operativa Concessioni dell'Area Lavori Pubblici;

Le competenze dei Dirigenti, sono previste dall'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18.8.00 n. 267 e dall'art. 43 dello Statuto dell'Ente

Per quanto precede, e in virtù del positivo esito dell'istruttoria, salvi e impregiudicati i diritti dei terzi e le competenze di altri Enti od Amministrazioni,

IL DIRIGENTE

autorizza alla Ditta HERA SPA la proroga per l'esecuzione dei lavori di cui al provvedimento n. 1285 DEL 19/07/2022 di mesi 12 (dodici), pertanto i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre il 19/07/2024.

E' confermato in ogni altra parte il precedente atto n. 1285 DEL 19/07/2022 al quale dovrà essere allegato il presente atto.

Si richiamano le sottoelencate PRESCRIZIONI:

- 1. lo scavo dovrà essere effettuato ad almeno 1 mt dalla striscia bianca di margine sulla corsia asfaltata;**
- 2. l'intervento comprende la posa di n. 5 pozzetti avente dimensioni di cm. 70X70 in ghisa fuori dalla sede stradale;**

TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, cap 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A. contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

IMPUGNAZIONI

Il presente atto è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o di notificazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di comunicazione o notificazione.

BOLLO

Esente dal bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B allegata al D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e successive integrazioni e modificazioni.

Il Funzionario delegato
PACCHIONI MARIA TERESA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____



AAG/SERV/Bologna/LL.CC./ym
 Vs. Rif. Prot. PG.AT/2023/0009859 del 06/10/2023
 Rif. Pratica ANAS N. 7000000258427

Spett.le ATERSIR
 Pec: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Spett.le HERA S.p.A.
 Pec: direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it

e, p.c. AL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO
 Pec: comune.pavullo@cert.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it

“ AL SUPPORTO TECNICO – SEDE

“ AL CENTRO B – SEDE

“ AL SORVEGLIANTE S.S. 12
 COZZA BENIAMINO
 b.cozza@stradeanas.it

OGGETTO: S.S. 12 “DELL’ABETONE E DEL BRENNERO”

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – ART. 158 BIS DEL D.LGS. 152/2006 - PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO “TRATTAMENTO APPROPRIATO RENNO GAIATO IV STRALCIO - ADEGUAMENTO DELL’AGGLOMERATO RENNO DI SOPRA-PIANTACROCE” NEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) – CDS 133-23

Con riferimento alla nota n. 782398 del 09/10/2023, inerente all’indizione della Conferenza di Servizi in oggetto per la posa di collettore fognario in fiancheggiamento e in attraversamento;

VISTO

il vigente Codice della Strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. di seguito per brevità “Codice della Strada”) ed il relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i. di seguito per brevità “Regolamento”);

Struttura Territoriale Emilia Romagna
 Viale A. Masini, 8 - 40126 Bologna T [+39] 051 6301111 - F [+39] 051 244970
 Pec anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
 Società con socio unico soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
 Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
 Pec anas@postacert.stradeanas.it
 Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



CONSIDERATO

che il richiedente ha correttamente motivato l'utilizzo dello scavo a cielo aperto in sostituzione della prescritta tecnica NO Dig;

ESPRIME PARERE DI MASSIMA FAVOREVOLE

specificando che l'esecuzione delle suddette opere è soggetta alle disposizioni del vigente Codice della Strada, in particolare agli art. 22 - 26, e agli art. 44 - 45 - 46 del relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione, pertanto si fa presente che:

- il rilascio dell'Autorizzazione da parte dell'Anas, in qualità di Ente proprietario della strada, resta comunque subordinato al completamento dell'istruttoria già avviata con Contratto Anas n. 7000000258427 come previsto dalle suddette disposizioni normative ed alla preventiva sottoscrizione, da parte della ditta richiedente, di apposito disciplinare nel quale verranno specificate le condizioni alle quali potrà essere assentita la realizzazione delle opere in argomento, così come al preventivo versamento di un deposito cauzionale a garanzia di eventuali inadempienze del beneficiario sia nei confronti dell'Anas sia nei confronti dei terzi danneggiati;
- sarà obbligo del titolare dell'autorizzazione di mantenere, a suo totale carico o dei suoi aventi causa, le opere assentite in condizioni ottimali in modo che ne sia sempre assicurata la perfetta funzionalità e stabilità, restando, in ogni caso, unico responsabile della sicurezza del transito e di qualsiasi danno che dovesse verificarsi alle persone, animali o cose in genere, con l'obbligo di riparare e/o risarcire tali danni e tenere questa Società ed i suoi funzionari indenni da ogni pretesa e/o richiesta, anche giudiziaria, che per dato o fatto dell'autorizzazione potesse provenire da terzi.

Il Capo Cantoniere, cui la presente è inviata per conoscenza, vigilerà affinché non vengano commessi abusi e, in caso contrario, provvederà ad elevare verbale di contravvenzione contestando la violazione ai sensi del vigente Codice della Strada.

IL RESPONSABILE AREA AMM.VA GESTIONALE

(Dott. Antonio MERCURIO)

Signed by Antonio Mercurio

on 13/12/2023 07:47:30 CET



Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene Pubblica
Area disciplinare Igiene del Territorio e dell'Ambiente Costruito
Distretto di Vignola

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Pg.AT/2023/0011295 del 03/11/2023

Spett. le

Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti
PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.lgs. 152/2006 Approvazione Progetto definitivo “Trattamento appropriato Renno Gaiato IV stralcio - adeguamento dell'agglomerato Renno di Sopra-Piantacrocce” nel comune di Pavullo nel Frignano.


Trasmissione del verbale della Conferenza di servizi istruttoria sul progetto definitivo ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990 - Forma simultanea modalità sincrona telematica svoltasi in data 19/10/2023.

Con riferimento alla Vs richiesta citata in oggetto acquisita agli atti del Dipartimento di Sanità Pubblica in data **30/10/2023** Ns Prot **0084028/23**, lo scrivente servizio con la presente esprime parere favorevole a condizione che siano rispettate le prescrizioni tecniche del Comune e di Arpae in materia Ambientale.

Distinti saluti

Il Dirigente Medico

Dott. Attino Marco Carmine



Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs.82/2005 e s.m.i.



Sinadoc 36720/2023

Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i
Servizi Idrici e Rifiuti
dgaterisr@pec.atersir.emr.it

Comune di Pavullo nel Frignano
comune.pavullo@cert.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it

e p.c. ARPAE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Ufficio AUA
Ufficio Demanio Idrico

Oggetto: Servizio Idrico Integrato – art. 158 bis del D.lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del Progetto definitivo “Trattamento appropriato Renno Gaiato IV stralcio - adeguamento dell'agglomerato Renno di Sopra - Piantacroce” nel comune di Pavullo nel Frignano (MO).

Espressione parere di competenza

Si riscontra con la presente la vostra richiesta di **parere ambientale ai sensi del D. Lgs 152/06**, assunta con prot.n. PG/2023/169658 del 06/10/2023, inerente il Procedimento di approvazione del Progetto definitivo “Trattamento appropriato Renno Gaiato II stralcio - adeguamento dell'agglomerato Pianelli” nel comune di Pavullo nel Frignano (MO).

A seguito della prima seduta di conferenza dei servizi (verbale acquisito agli atti con nota PG/2023/184041 del 30/10/2023), in riferimento alle richieste di integrazioni espresse dai vari enti competenti, valutata la documentazione integrativa pervenuta in data 17/11/2023, prot. Arpae PG/2023/196631, la seconda seduta di conferenza di servizi svoltasi il 29/11/2023, si esprime di seguito parere richiesto.

Descrizione progetto

Il progetto interessa il Comune di Pavullo nel Frignano ed è finalizzato all'adeguamento del sistema fognario della località Piantacroce tramite il collettamento dei reflui verso il depuratore di Pavullo nel Frignano. Si precisa che il progetto rientra tra gli interventi necessari per adeguare gli agglomerati ai sensi della DGR 201/2016 (e ss.mm.ii.), con priorità 1A.

In linea generale, gli interventi previsti sono i seguenti:

- La realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento e pompaggio dei reflui;
- Una rete di fognatura nera in pressione di circa 350 m in PEAD dn 110 Pe100 PN 16;
- Una rete di fognatura nera a gravità di circa 900 m di tubazioni in PEAD DE 200.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Presidio Territoriale di Maranello-Pavullo, sede di Maranello - Servizio territoriale di Modena - Area Prevenzione ambientale Centro
via Vittorio Veneto 7 | 41053 Maranello (MO) | tel +39 0536 930511 | PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di sollevamento avente la funzione di inviare i reflui verso il recapito localizzato nella fogna esistente nella località Querciagrossa. La rete di progetto risalirà lungo la Strada provinciale SP30 con una tubazione funzionante in pressione fino all'intersezione con la Strada Statale SS12. Una volta attraversata una tubazione per acque meteoriche che taglia trasversalmente la SS12 partirà la condotta funzionante a gravità che arriverà fino alla rete esistente localizzata a Querciagrossa, attualmente collegata al depuratore del Capoluogo del Comune di Pavullo.

L'intervento non necessita variante agli strumenti di pianificazione urbanistico-territoriale ed essendo state stipulate le convenzioni preliminari alla costituzione di servitù di condotta ed acquisizione di aree per l'impianto di sollevamento, non è necessario procedere con espropri.

Più nel dettaglio, l'intervento in progetto è finalizzato ad una ottimizzazione dei sistemi di trattamento presenti al servizio delle frazioni di Piantacroce e Renno di Sopra. Seguendo ipoteticamente lo schema idraulico dell'intervento le opere previste in progetto sono:

- Realizzazione di un impianto di sollevamento per acque reflue in prossimità dell'esistente fossa Imhoff. L'impianto di sollevamento sarà dotato di 2 pompe sommerse, quadro elettrico di regolazione e controllo (con predisposizione per il telecontrollo), sistema di scolo e grigliatura grossolana a monte dell'impianto.

- Realizzazione lungo la Strada Provinciale n.30 dalla chilometrica 0+340 alla chilometrica 0+000 di un collettamento in pressione che, dal sollevamento, permetta di superare un dislivello altimetrico di circa 20 metri fino ad arrivare alla Strada Statale 12. Il collettamento in pressione sarà prolungato per circa 75 metri lungo la S.S. n.12, dalla chilometrica 133+800 alla chilometrica 133+875, al fine di arrivare ad oltrepassare una tubazione per acque meteoriche che attraversa la strada stessa.

La condotta in pressione sarà sempre posata in lato strada/banchina di monte rispetto al versante e sarà realizzata con una tubazione in PEAD PE 100 MRS 10 Mpa SDR 11 PN 16 a norma UNI EN 12201 (a frattura lenta) del diametro nominale di 110 mm. Lungo la Strada Statale, come da specifica richiesta di ANAS, la condotta sarà posata all'interno di un tubo guaina in PVC SN 8 a norma UNI EN 1401 del diametro nominale di 200 mm.

- Realizzazione lungo la Strada Statale 12 (Via Giardini) di un collettore a gravità dal km 133+875 al Km 134+750 in lato strada/banchina di monte rispetto al versante. Sarà realizzata con una tubazione in PEAD PE 100 MRS 10 Mpa SDR 11 PN 16 a norma UNI EN 12201 (a frattura lenta) del diametro nominale di 200 mm posata all'interno di un tubo guaina in PVC SN 8 a norma UNI EN 1401 del diametro nominale di 315 mm.

Gli ultimi 50 metri circa saranno realizzati fuori dall'area della strada, in area privata, fino ad innestarsi nella rete fognaria esistente. Lungo la tratta a gravità saranno posizionati pozzetti di ispezione al fine di avere accessibilità alla rete e permettere le future lavorazioni di manutenzione e spurgo della condotta.

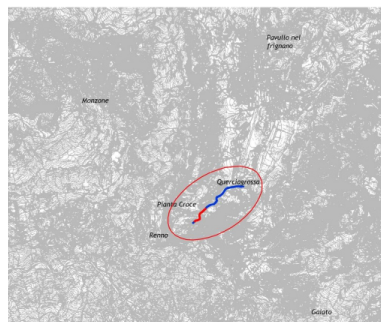
- Lungo il tratto di cui al punto precedente sarà attraversato il Ponte del Lupo su mensole aggrappate alla struttura del ponte, sempre lato monte.

- In corrispondenza del punto di partenza della condotta a gravità sarà realizzato uno scaricatore per raccogliere i reflui di un piccolo agglomerato localizzato sul versante di monte della S.S. n.12.

Le opere in progetto sono tutte interrato e quasi totalmente su sede stradale esistente.

Le uniche zone di intervento fuori sede stradale sono:

- zona di posa del sollevamento, in corrispondenza della fossa Imhoff esistente.
- tratto finale della condotta a Querciagrossa posata in banchina stradale.



Aspetti urbanistici

Non si deve contributo sugli aspetti urbanistici in quanto in tale progetto non vi è variante urbanistica, nessun cambio di destinazione d'uso e nessun vincolo espropriativo.

Sostenibilità ambientale dell'intervento

Relativamente ai progetti di adeguamento delle reti fognarie in oggetto, che prevedono in entrambi i casi la realizzazione di nuovi sistemi di collettamento che porteranno le acque reflue degli agglomerati e nuclei abitativi di Pianelli, La Pozzaccia, Piantacroce, Bivio di Renno e Renno di Sopra alla rete fognaria del Capoluogo di Pavullo nel Frignano, il Presidio Arpae territorialmente competente, pur constatando che gli interventi in progetto risultano essere di gran lunga migliorativi rispetto ai sistemi fognari e depurativi attualmente a servizio di tali agglomerati, ritiene opportuno sollevare le seguenti perplessità in merito all'impatto che tali interventi potranno determinare sul sistema fognario e depurativo del capoluogo di Pavullo.

*I nuovi apporti di acque reflue derivanti dagli agglomerati e nuclei abitativi che andranno ad immettersi nella rete fognaria mista dell'Agglomerato di Pavullo e, di conseguenza, al Depuratore capoluogo, che come precisato nelle relazioni tecniche del Gestore in tempo secco non determinano problematiche, **si ritiene possano invece costituire un ulteriore aggravio rispetto alla efficienza del sistema fognario e depurativo del Capoluogo e alle problematiche ambientali che da diversi anni si verificano a valle dell'abitato di Pavullo in seguito a consistenti eventi meteorici.***

E' ormai noto infatti che ogni qual volta si verificano abbondanti piogge, principalmente a seguito dei sempre più frequenti lunghi periodi di siccità, il canale scatolare della rete fognaria mista presente sotto l'abitato di Pavullo viene interessato da forti dilavamenti con conseguente trasporto a valle di consistenti quantità di sedimenti fognari depositati nel collettore stesso. L'elevata portata di acque reflue urbane convogliate nella rete fognaria, determinata dagli eventi piovosi, oltre a mandare in sofferenza il depuratore capoluogo, attiva gli scarichi in acque superficiali di reflui non trattati sia attraverso il by-pass di testa del depuratore stesso, che attraverso lo scolmatore posto all'uscita del suddetto canale scatolare.

L'elevato carico inquinante dei reflui non trattati immessi direttamente in acque superficiali determina un forte impatto ambientale sui corsi d'acqua di valle (Torrente Cogorno e Rossenna) e tale problematica ambientale è sempre più spesso oggetto di segnalazioni e lamentele da parte di privati cittadini e Associazioni ambientaliste che si rivolgono ad organi di stampa e che in passato sono anche state oggetto di interrogazione consiliare.

Da anni Arpae interviene in seguito alle segnalazioni relazionando alle Autorità Amministrative competenti la necessità di trovare una soluzione a tale problematica tramite realizzazione di adeguati interventi strutturali che consentano di ridurre lo scarico diretto in acque superficiali di reflui non trattati e caratterizzati da un elevato carico inquinante. Anche in agosto di quest'anno si è verificata la medesima problematica da noi relazionata con nota Prot. PG/2023/151091 del 06/09/2023 inviata ad Arpae SAC di Modena, Comune di Pavullo n/F, Comune di Polinago e, per conoscenza, ad Atersir.

A tal proposito sono state negli anni avanzate diverse proposte, tra cui il potenziamento del depuratore capoluogo, la realizzazione di vasche di laminazione sulla rete fognaria e, per ultimo, un progetto di intervento (ID ATERSIR 2017MOHA0013) denominato "Eliminazione delle acque parassite e risanamento del canale Cogorno", ma ad oggi non ci risulta sia stata programmata la realizzazione di nessuno di questi interventi; mentre la rete fognaria del capoluogo continua ad essere oggetto di nuovi apporti di acque reflue determinati da opere di urbanizzazione e da interventi come gli adeguamenti fognari in oggetto.

Nelle integrazioni inviate da HERA, sono stati intercettati i punti disponibili e maggiormente strategici dove predisporre delle vasche di laminazione/espansione al fine di aumentare la sicurezza idraulica del Cogorno. Le quattro aree individuate sono tutte a monte:

- VIA MARCHIANI – «EX BENZINAIO»: area posta vicino al principale punto di esondazione del Cogorno;
- VIA VERGA – PARCO GIOCHI: area di proprietà comunale su un'asta a monte del Cogorno;
- AEROPORTO – SGAMBAMENTO CANI: area sull'asta di immissione dall'aeroporto;
- STADIO MINELLI – NUOVO COMPARTO SCUOLE: nuovo comparto in corso di attuazione adiacente allo stadio.

Sostenibilità ambientale dell'intervento

Relativamente ai progetti di adeguamento delle reti fognarie in oggetto, che prevedono in entrambi i casi la realizzazione di nuovi sistemi di collettamento che porteranno le acque reflue degli agglomerati e nuclei abitativi di Pianelli, La Pozzaccia, Piantacroce, Bivio di Renno e Renno di Sopra alla rete fognaria del Capoluogo di Pavullo nel Frignano, il Presidio Arpae territorialmente competente, pur constatando che gli interventi in progetto risultano essere di gran lunga migliorativi rispetto ai sistemi fognari e depurativi attualmente a servizio di tali agglomerati, ritiene opportuno sollevare le seguenti perplessità in merito all'impatto che tali interventi potranno determinare sul sistema fognario e depurativo del capoluogo di Pavullo.

I nuovi apporti di acque reflue derivanti dagli agglomerati e nuclei abitativi che andranno ad immettersi nella rete fognaria mista dell'Agglomerato di Pavullo e, di conseguenza, al Depuratore capoluogo, che, come precisato nelle relazioni tecniche del Gestore in tempo secco non determinano problematiche, **si ritiene possano invece costituire un ulteriore aggravio rispetto alla efficienza del sistema fognario e depurativo del Capoluogo e alle problematiche ambientali che da diversi anni si verificano a valle dell'abitato di Pavullo in seguito a consistenti eventi meteorici.**

E' ormai noto infatti che ogni qual volta si verificano abbondanti piogge, principalmente a seguito dei sempre più frequenti lunghi periodi di siccità, il canale scatolare della rete fognaria mista presente sotto l'abitato di Pavullo viene interessato da forti dilavamenti con conseguente trasporto a valle di consistenti quantità di sedimenti fognari depositati nel collettore stesso. L'elevata portata di acque reflue urbane convogliate nella rete fognaria, determinata dagli eventi piovosi, oltre a mandare in sofferenza il depuratore capoluogo, attiva gli scarichi in acque superficiali di reflui non trattati sia attraverso il by-pass di testa del depuratore stesso, che attraverso lo scolmatore posto all'uscita del suddetto canale scatolare.

L'elevato carico inquinante dei reflui non trattati immessi direttamente in acque superficiali determina un forte impatto ambientale sui corsi d'acqua di valle (Torrente Cogorno e Rossenna) e tale problematica ambientale è sempre più spesso oggetto di segnalazioni e lamentele da parte di privati cittadini e Associazioni ambientaliste che si rivolgono ad organi di stampa e che in passato sono anche state oggetto di interrogazione consiliare.

Da anni Arpae interviene in seguito alle segnalazioni relazionando alle Autorità Amministrative competenti in merito alla necessità di trovare una soluzione a tale problematica tramite realizzazione di adeguati interventi strutturali che consentano di ridurre lo scarico diretto in acque superficiali di reflui non trattati e caratterizzati da un elevato carico inquinante. Anche in agosto di quest'anno si è verificata la medesima problematica da noi relazionata con nota Prot. PG/2023/151091 del 06/09/2023 inviata ad Arpae SAC di Modena, Comune di Pavullo n/F, Comune di Polinago e, per conoscenza, ad Atersir.

A tal proposito sono state negli anni avanzate diverse proposte, tra cui il potenziamento del depuratore capoluogo, la realizzazione di vasche di laminazione sulla rete fognaria e, per ultimo, un progetto di intervento (ID ATERSIR 2017MOHA0013) denominato "Eliminazione delle acque parassite e

risanamento del canale Cogorno”, ma ad oggi non ci risulta sia stata programmata la realizzazione di nessuno di questi interventi; mentre la rete fognaria del capoluogo continua ad essere oggetto di nuovi apporti di acque reflue determinati da opere di urbanizzazione e da interventi come gli adeguamenti fognari in oggetto.

Premesso quanto suddetto si sottolinea che nelle integrazioni inviate da HERA, sono stati intercettati i punti disponibili e maggiormente strategici dove predisporre delle vasche di laminazione/espansione al fine di aumentare la sicurezza idraulica del Cogorno.

Le quattro aree individuate sono tutte a monte:

- VIA MARCHIANI – «EX BENZINAIO»: area posta vicino al principale punto di esondazione del Cogorno;
- VIA VERGA – PARCO GIOCHI: area di proprietà comunale su un'asta a monte del Cogorno;
- AEROPORTO – SGAMBAMENTO CANI: area sull'asta di immissione dall'aeroporto;
- STADIO MINELLI – NUOVO COMPARTO SCUOLE: nuovo comparto in corso di attuazione adiacente allo stadio.

Le citate vasche di laminazione/espansione che avranno il compito di raccogliere le ondate di piena e far defluire in maniera graduale e programmata le acque nella rete fognaria risultano sicuramente utili al fine di aumentare la sicurezza idraulica del Cogorno e prevenire esondazioni nell'abitato di Pavullo, oltre a limitare la portata di acque reflue urbane in arrivo allo scolmatore scatolare della rete fognaria e all'impianto di depurazione del Capoluogo.

Si ritiene però che tali interventi non siano sufficienti ad evitare il ripetersi della problematica ambientale determinata dal forte impatto causato dalle acque reflue non depurate che si riversano nelle acque superficiali attraverso lo scolmatore scatolare ed il by-pass del depuratore ogni qual volta si manifestano consistenti eventi meteorici e che danno luogo a puntuali segnalazioni di inquinamento ambientale del Torrente Cogorno e di conseguenza del Torrente Scoltenna posto a valle, inoltrate ad Arpae da Associazioni ambientali, Amministrazioni Comunali e privati cittadini che abitano in prossimità di tali corsi d'acqua nei Comuni di Pavullo n/F, Polinago e Prignano s/S.

Pertanto, parallelamente alle suddette opere, si ritiene indispensabile, anche mediante le verifiche modellistiche e analisi dei dati, individuare e realizzare ulteriori interventi, tra cui l'eventuale potenziamento della capacità di trattamento del depuratore di Pavullo e/o la realizzazione di una vasca di laminazione/prima pioggia sul terminale dello scatolare Cogorno che consenta di raccogliere e trattenere la prima parte delle acque reflue di scolmo, caratterizzate dal maggior carico inquinante, per poi convogliarle successivamente in maniera programmata al trattamento depurativo.

Distinti saluti.

I Tecnici
Marcello Venturelli
Dott.ssa Meri Scaringi

Il Responsabile del Servizio Territoriale
Dott.ssa Paola Rossi



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Cod. Fisc. 80151690379

La presente nota è inviata solo tramite E-MAIL
ai sensi dell' art. 47, D. Lgs. 82/2005

Bologna, 09/04/2018

Spett.le Hera S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Viale Carlo Berti Pichat, 2/4
40127 Bologna

c.a. Ing. Luca Migliori

direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it

p.c. Commissione Regionale di Garanzia
presso il Segretariato Regionale
Strada Maggiore, 80
40123 Bologna

mbac-sr-cro@mailcert.beniculturali.it

Arpae
SAC Modena
U.O. VIA e Energia
Via Giardini, 474
41124 Modena

aoomo@cert.arpae.emr.it

Prot. N. 8065
Class. 34.19.04/101.8

Pos. Archivio
Allegati

Risposta al Foglio del 06/03/2018 Prot. N. 21090
Pervenuto il 07/03/2018 Prot. N. 5219

OGGETTO: Pavullo nel Frignano (MO) – loc. Piantacroce – Progetto per la realizzazione del collettamento reflui della località Piantacroce al depuratore di Pavullo – 4° stralcio – WBS R.2140.11.03.00080 – ODL: 11500002274. Parere ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016

Con riferimento all'istanza in oggetto,

- esaminata la documentazione progettuale;
- considerato che le opere in progetto ricadono nella fattispecie dei lavori assoggettati al disposto dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016;
- considerato che, sulla base dei dati in possesso di questo Ufficio, il potenziale archeologico nell'area di intervento non è noto (v. anche Atlante dei Beni Archeologici della Provincia di Modena, vol. II, Montagna, Firenze 2006);
- preso atto, tuttavia, della natura delle opere in progetto, consistenti in condotte da posarsi in sede o banchina stradale, nonché della profondità massima di scavo (ca. 3,5 m per l'impianto di sollevamento);

questo Ufficio ritiene di non applicare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e, pertanto, con esclusivo riferimento alla tutela archeologica, esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto, a condizione che tutti gli interventi che comportino modifica dell'assetto del sottosuolo sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera. Tale controllo, con documentazione grafica e fotografica delle sezioni esposte, dovrà essere

realizzato da idonei professionisti archeologi, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza alcun onere per essa. Si segnala fin da ora che, nel caso in cui durante lo scavo assistito si rinvenivano depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere ad indagini stratigrafiche, al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti e/o delle strutture eventualmente rinvenuti, nonché per verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici. Le indagini dovranno comprendere la documentazione grafica e fotografica, nonché la redazione di una relazione finale; i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati temporaneamente in locali appositamente predisposti.

Si resta in attesa della data prevista per l'inizio delle indagini e di comunicazione del nominativo della ditta incaricata, la quale è tenuta a prendere contatti con il funzionario responsabile per concordare le modalità di intervento.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Commissione Regionale di Garanzia per la procedura di cui all'art. 39 co. 3, lettera a del D.P.C.M. 171/2017.

Distinti saluti,

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
(D.ssa Caterina Bon Valsassina e Madrisio)

IL DELEGATO
Arch. Andrea Capelli



Responsabile del procedimento dell'istruttoria aspetti archeologici
Dott.ssa Sara Campagnari – Funzionario Archeologo
sara.campagnari@beniculturali.it

ID SIS



Struttura tecnica competente in materia sismica

ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di P.d.C. / altro titolo edilizio

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008 e s.m.i.)

OGGETTO: Allegato alla richiesta o presentazione di PdC / SCIA / Richiesta di approvazione ai sensi dell'art. 10 della LR 15/2013.

per lavori di (*) "TRATTAMENTO APPROPRIATO RENNO GAIATO IV STRALCIO - ADEGUAMENTO DELL'AGGLOMERATO RENNO DI SOPRA-PIANTACROCE"

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Comune di Pavullo n/F Località Piantacroce Indirizzo VIA PER SESTOLA n°0 CAP 47027
 Piano Interno Foglio 117 Mappale/i 67

Il/La sottoscritto/a COGNOME SALARDI NOME FEDERICO
 RESIDENTE A MODENA (MO) INDIRIZZO VIA DELLO ZODIACO n°72 INT CAP
 ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE INGEGNERI PROV. MO N° ISCR. 2074
 C.F. SLRFCR71R03F257H nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

Il/La sottoscritto/a COGNOME NOME
 RESIDENTE A () INDIRIZZO n° INT CAP
 ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE PROV. N° ISCR.
 C.F. nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento (1)**

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

A	per tutte le opere che NON hanno rilevanza strutturale
----------	---

che i lavori edilizi sotto riportati rientrano tra quelli per cui non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, in quanto trattasi di:

<input checked="" type="checkbox"/> A.1 (ONS) Opere Non Strutturali che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte: Quadro elettrico dell' Impianto di sollevamento

in alternativa

<input checked="" type="checkbox"/> A.2 (IPRiPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), in quanto ricadenti ai punti (2) A.2.4 (fognature e relativi pozzetti, vano valvolame impianto di sollevamento); A.3.5 (Vano pompe impianto di sollevamento); B.6.3 (condotta su mensola ancorata al ponte) dell'Allegato 1 alla DGR n.2272/2016, e si allegano gli elaborati tecnici redatti ai sensi del paragrafo 3 del medesimo Allegato: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L0: <input type="checkbox"/> nessun elaborato; <input checked="" type="checkbox"/> trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L1: <input checked="" type="checkbox"/> elaborato grafico; →A.2.4, A.3.5, B.6.3 <input type="checkbox"/> trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L2: <input type="checkbox"/> relazione tecnica esplicativa; <input type="checkbox"/> elaborato grafico;
--

e che tali interventi **rispettano:**

<input checked="" type="checkbox"/> le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
<input checked="" type="checkbox"/> le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con <u>DM 17 gennaio 2018</u> ; ovvero
<input type="checkbox"/> ai sensi dell'art. 2 (Ambito di applicazione e disposizioni transitorie) del <u>DM 17 gennaio 2018</u> , la normativa previgente in materia sotto indicata: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con <u>DM 14 gennaio 2008</u>; <input type="checkbox"/>

B	per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale
Coordinate geografiche del sito ove è ubicato l'intervento sono: Latitudine _____, Longitudine _____; l'accelerazione al sito a_g (accelerazione al suolo rigido con superficie topografica orizzontale, come definito al paragrafo 3.2 delle NTC 2018, e riferito ad un sisma con un tempo di ritorno di 475 anni)	
che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o (barrare la casella corrispondente):	
<input type="checkbox"/> l'autorizzazione sismica in quanto trattasi di "Interventi Rilevanti" nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. Art. 94 bis comma 1 lettera a) del DPR 380/2001, individuati dal Decreto M.I.T. 30/04/2020 e che rientrano fra gli interventi di RILEVANTI di cui alla categoria A dell'allegato 1 alla DGR n. 1814/2020 : <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> A.1. Interventi di adeguamento o miglioramento, in zone 2 limitatamente a valori di accelerazione a_g compresi tra 0,20g e 0,25g <input type="checkbox"/> A.2. Nuove costruzioni in zona 2 che si discostino dalle usuali tipologie o particolarmente complesse <input type="checkbox"/> A.3. Interventi di nuova costruzione, di adeguamento e di miglioramento relativi a edifici strategici e opere strutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile nonché relativi ai edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso, collocati in zona 2 <input type="checkbox"/> A.4.1. Interventi in abitati dichiarati da consolidare <input type="checkbox"/> A.4.2. Sopraelevazioni degli edifici <input type="checkbox"/> A.4.3. Progetti presentati a seguito di accertamento di violazione delle norme antisismiche <input type="checkbox"/> Altro 	
<input type="checkbox"/> il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture in quanto trattasi di Interventi di "Minore Rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. Art. 94 bis comma 1 lettera b) del DPR 380/2001, individuati dal Decreto M.I.T. 30/04/2020 e che rientrano fra gli interventi di MINORE RILEVANZA di cui alla categoria B dell'allegato 1 alla DGR n. 1814/2020 : <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> B.1. Interventi di adeguamento e miglioramento in zona 2, limitatamente a valori di accelerazione a_g compresi tra 0,15g e 0,20g, e in zona 3 <input type="checkbox"/> B.2. Interventi di riparazione e interventi locali sulle costruzioni esistenti <input type="checkbox"/> B.3. Nuove costruzioni che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera A.2 (nonché A.3 e A.4.1.) <input type="checkbox"/> B.4. Le nuove costruzioni con presenza occasionale di persone ed edifici agricoli 	
<input type="checkbox"/> B.1 art. 10, comma 3, lettera a): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, contestuale alla richiesta del titolo edilizio <p>e che tali interventi rispettano:</p> <input type="checkbox"/> le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica; <input type="checkbox"/> le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018; ovvero ^(*) ai sensi dell'art. 2 (<i>Ambito di applicazione e disposizioni transitorie</i>) del DM 17 gennaio 2018, la normativa previgente in materia, trattandosi di: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione al 22/03/2018; <input type="checkbox"/> contratti pubblici di lavori già affidati solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018; <input type="checkbox"/> progetti definitivi o esecutivi di opere pubbliche o di pubblica utilità o di contratti pubblici di lavori, affidati prima del 22/03/2018 e solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018; <input type="checkbox"/> opere private le cui opere strutturali siano in corso di esecuzione o per le quali sia stato depositato il progetto esecutivo prime del 22/03/2018; <input type="checkbox"/> le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.	
in alternativa	
<input type="checkbox"/> B.2 art. 10, comma 3, lettera b): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, NON contestuale alla richiesta del titolo edilizio. <p>Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano:</p> <input type="checkbox"/> relazione tecnica <input type="checkbox"/> elaborati grafici	
e che tali interventi rispettano:	
<input type="checkbox"/> le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica; <input type="checkbox"/> le norme tecniche per le costruzioni.	
I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.	

MODENA li 17/11/2023

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

IL PROGETTISTA STRUTTURALE ⁽¹⁾

Firmato digitalmente Ing. Federico Salardi

(timbro e firma)

(timbro e firma)

(*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.

(1) Per le opere che non hanno rilevanza strutturale (A.1-ONS e A.2-IPRiPI), di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla domanda di rilascio del P.d.C., o ad altro titolo edilizio, il progetto esecutivo riguardante le strutture, non è dovuta la dichiarazione di congruità e la firma del progettista strutturale.

(2) Indicare il numero completo del punto considerato.

Aggiornamento marzo 2021